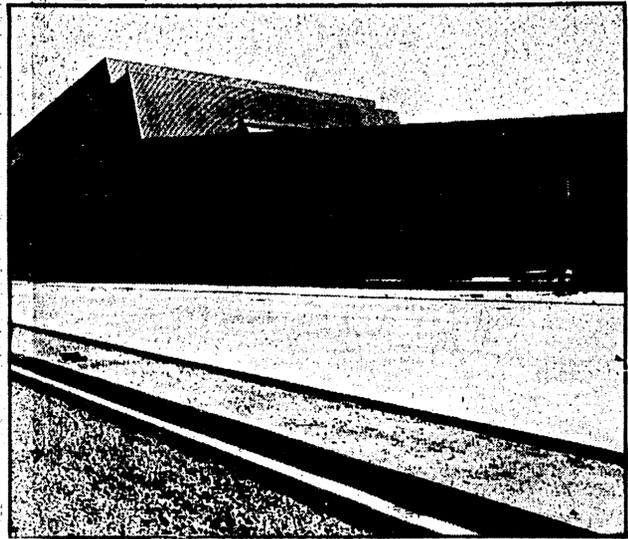


In quarantamila stanno facendo ritorno a scuola



1600 troveranno posto a Cisanello

PISA — Le aule scolastiche non hanno una forma stabile; il punto focale della classe, tradizionalmente rappresentato dalla cattedra del professore, esiste solo fino a quando non si decide di cambiare dimensione all'intero ambiente: basta far scorrere i pannelli sulle apposite guide ed in pochi attimi le pareti che dividono l'aula da quella adiacente scompaiono. Sul letto i cittadini passeggiano e prendono il sole seduti sul-panchine.

E' il nuovo complesso scolastico di Cisanello. Ha 32 aule «normali» e 29 speciali; è destinato ad accogliere 1.600 studenti del liceo scientifico e dell'istituto per geometri. Studiato appositamente per diventare una scuola aperta al quartiere discusse per lungo tempo dalle forze politiche, dai sindacati, dagli enti locali e dal consiglio di quartiere inizia quest'anno a funzionare. I lavori di costruzione effettuati con l'utilizzo di moduli prefabbricati sono durati due anni, otto mesi in più delle previsioni iniziali. La sua apertura ha permesso di avviare una prima vera ristrutturazione del patrimonio scolastico cittadino; eppure a qualcuno è apparsa un'opera troppo costosa. E' questa una fetta — dice l'assessore all'istruzione della provincia di Pisa Sergio Coco — il costo di un'aula dell'edificio di Cisanello, arredata, compresa l'attrezzatura ed i laboratori di sperimentazione e aggira sui 65 milioni. Secondo i dati ministeriali un'aula tradizionale delle altre scuole viene a costare allo Stato circa 80 milioni.

Quest'anno Pisa sta reggendo bene

PISA — Il grande rientro si ripete ormai da molti anni. Tra i primi di ottobre e le prime settimane del mese successivo oltre 40.000 studenti (tra medi ed universitari) invadono la città di Pisa. Quest'anno gli alunni delle medie sono arrivati prima. Eppure, anche questa volta, la città ha «retto» bene l'ondata di piena. E' ormai certo — almeno per quanto riguarda le scuole che dipendono dal comune e dalla Provincia — che doppi turni non ce ne saranno. L'attivazione del grande complesso scolastico di Cisanello ha permesso di trovare una soluzione a molti problemi edilizi sorti lo scorso anno. L'intera mappa degli istituti cittadini risulta profondamente mutata. L'Istituto di ragioneria ha ottenuto una nuova collocazione lasciando libere due succursali: il liceo classico Galileo Gal-

ilei ospita nella sua sede di via Benedetto Croce anche quelle sezioni ginnasiali che prima risiedevano nella succursale. La nuova costruzione di Cisanello ha permesso agli istituti di Ricovero di tornare in possesso di due edifici (quello di via Turati e l'altro di via Garibaldi). L'edificio di via San Casciani, ex sede di una succursale del liceo scientifico, è stato destinato dall'amministrazione comunale a una nuova scuola media. Sono stati ultimati i lavori di copertura del porticato dell'istituto magistrale; in questo modo sono state realizzate sei aule in più per l'istituto e nuovi spazi per l'adiacente scuola materna. L'IPC che, dopo la lunga protesta degli studenti, è stata trasferita nell'ex Thourar avrà quest'anno altre sette aule. Difficoltà sorgeranno invece all'IPSIA dove non è stato possibile

reperire le sedi per i laboratori nell'edificio della scuola. Anche sul fronte delle scuole medie inferiori, elementari e materne la situazione è sensibilmente migliorata rispetto al passato. L'istituzione di una scuola materna nel quartiere di San Marco e la costruzione, da parte della Regione Toscana, di due nuovi asili nido (a Porta Nuova ed a Cisanello) hanno permesso di assegnare in uno dei settori più malandati dell'edilizia scolastica cittadina. Sono stati appaltati i lavori per la costruzione delle prime sei aule della scuola media del CEP e, per la prossima primavera, l'assessorato al Lavoro Pubblico del Comune di Pisa assicura che sarà resa agibile alla normale attività didattica la scuola materna del quartiere di Pratole. Dal 1. di ottobre, fra me-

Almeno per quello che riguardano le scuole dipendenti dal Comune e dalla Provincia non ci dovrebbero essere doppi turni. Difficoltà all'IPSIA per i laboratori

no di una settimana, se saranno mantenute le promesse si apriranno due sezioni di scuola materna in via San Frediano nella sede lasciata vacante dalla scuola media Marconi. E' in corso di ampliamento anche l'asilo del CEP. Dopo le lunghe vicende che hanno visto impegnati i rappresentanti dell'amministrazione locale, del Consiglio di quartiere e l'Arcivescovato, finalmente il Comune ha potuto acquistare tutto il complesso degli ex frati Bigli. Costo di tutta l'operazione: circa 350 milioni. La spesa è tutt'altro che sproporzionata se si considera che nell'ex convento hanno potuto agevolmente trovare posto 15 aule per le elementari, tre sezioni di scuola materna, un asilo nido e la sede del consiglio di quartiere. A Tirrenia, entro l'anno, tutta la scuola elementare

verrà sistemata nell'ex colonia di Calambrone. Per quanto riguarda le scuole pisane — dice l'assessore ai lavori pubblici del comune, Carmelo Scaramuzino — i problemi maggiori ci vengono dalle difficoltà di gestione delle strutture. Da un lato manca il personale mentre, dall'altro, il decreto Stamatii spinge l'amministrazione verso la paralisi. Migliorata la situazione anche nel resto della provincia. A San Miniato è stato ampliato il liceo scientifico. Per questa operazione, l'amministrazione provinciale di Pisa aveva stanziato la somma di 250 milioni. Il punto di maggiore difficoltà riguarda l'edilizia scolastica di Pontedera. Al «Pacino» insieme ad un alto numero di alunni nelle classi, si aggiunge il pericolo che un intero corso sperimentale venga soppresso.

L'impegnativa prova dei distretti

PISA — La vacanza estiva è ormai trascorsa ed il nuovo anno scolastico ripropone all'attenzione dell'opinione pubblica, delle forze politiche, delle componenti democratiche le annose questioni di una scuola secondaria afflitta da gravi carenze strutturali. La ricerca di una soluzione appropriata e globale ai problemi del sistema di istruzione superiore, che vada nel senso di una difesa del diritto allo studio e dell'estensione della democrazia nella scuola, costituisce un punto centrale dell'accordo stipulato tra i partiti dell'arco costituzionale ed una scadenza non prorogabile. Questa scadenza deve essere affrontata con proposte organiche di riforma.

Nello scorso anno scolastico la risposta degli studenti alle manovre di Manfatti è stata netta e concorde. Anche nella nostra città il movimento studentesco, smentendo chi gli negava capacità di organizzazione, ha aggregato le masse degli studenti a più riprese e con successo in momenti di dibattito e di lotta. Le varie forme di manifestazioni, le iniziative di autogestione delle attività didattiche hanno dimostrato tutte le capacità del movimento pisano di mantenere vivo un libero confronto al suo interno. Il movimento ha isolato nella prassi della lotta,

quelle frange di estremismo che anche a Pisa hanno tentato — con pessimi risultati — di far passare una linea di attacco alla classe operaia ed alle sue organizzazioni sindacali e di partito. Ma se le lotte del marzo scorso hanno presentato indubbi aspetti positivi (primo fra tutti la riaffermata unità di intenti e di azione tra studenti e movimento operaio e l'esplicita in decine di assemblee e documenti) quando si è trattato, con la scelta dell'autogestione, di elaborare argomenti concreti e contenuti validi allora non si è giunti a risultati soddisfacenti. Le cause sono molteplici: all'alto grado di maturità e di consapevolezza dimostrato dagli studenti dei dodici istituti pisani occupati, non ha fatto riscontro chiarezza di impostazione e capacità di scelte per ciò che concerne l'individuazione degli interlocutori. A torto è stata concessa poca considerazione al rapporto con le componenti dei docenti, dei genitori e con le loro organizzazioni; una diffidenza aprioristica ed ingiustificata ha accolto le possibilità di presenza studentesca nei momenti istituzionali.

L'importante scadenza delle elezioni di quest'inverno - E' necessario far funzionare dall'inizio i comitati studenteschi - Pregi e limiti dell'esperienza di autogestione

Quest'anno è necessario sviluppare una lotta determinata per costringere il governo a tener fede agli accordi presi e spingere il parlamento alla celere elaborazione di una organica legge di riforma rafforzando il legame del movimento studentesco con il movimento operaio ed il rapporto con le organizza-

zioni sindacali dei docenti e con il COGIDAS. Si tratta di far funzionare sin dall'inizio dell'anno scolastico i comitati studenteschi ed i consigli dei delegati, di cercare così una più ampia e più incisiva presenza degli studenti nei consigli scolastici anche nella prospettiva delle elezioni di quest'inverno che chiameranno alle urne tutte le componenti per rinnovare le loro rappresentanze e che vedranno la creazione dei distretti scolastici. Con questi organi la scuola potrà aprirsi al territorio e stabilire un rapporto continuo e fecondo con gli enti locali e con l'associazionismo culturale democratico. Facendo tesoro delle esperienze dello scorso anno, il movimento studentesco deve ora compiere nuovi passi avanti, col raggiungimento di nuovi livelli di organizzazione: si tratta di trovare strutture stabili di dibattito e di coordinamento delle iniziative e delle lotte nella prospettiva della costruzione di un'associazione di massa degli studenti autonoma ed unitaria. Su questa proposta sono chiamate all'unità ed a un impegno proficuo tutte le forze politiche giovanili democratiche e tutti gli studenti.

A SCUOLA CON PRINCIPE VICTOR
Levi's junior
Prezzi speciali per l'occasione in contemporanea nei suoi negozi di
BORGIO STRETTO, 21 PISA
PIAZZA GARIBALDI, 13

ISTITUTO Pitagora
CORSI DI RECUPERO DIURNI - POMERIDIANI E SERALI
● Depescuola - Scuola media ● Liceo: classico, scientifico e artistico ● Istituto magistrale
● Maestra d'asilo ● Assistenti comunità infantili
● Istituti tecnici: ragionieri, geometri, uffici, odontotecnici: corsi annuali, 1.a e 2.a classe, recupero, qualifica e maturità ● Contabilità e calcolo meccanizzati ● Paghe e contributi - Pratica fiscale ● Perforatore meccanografico - Operatore - Programmatore elettronico - Analista Ragioniere programmatore.
OTTIMI RISULTATI DOCUMENTABILI
Rinvio servizio militare - Facilitazioni di Legge - Assegni familiari
FIRENZE - Via Magliabechi, 7 - Tel. 263.712

Libreria Feltrinelli Pisa
Saggistica e Varie
Corso Italia, 117 - Tel. 24.118 - PISA

LA NUOVA ENCICLOPEDIA EINAUDI
Prenotazioni presso
AGENZIA EINAUDI
Piazza Cavallotti, 9
PISA - Tel. 502.320

PIAGGIO E' SCUOLA
VACCI CON
CIAO - BRAVO VESPA - GILERA
Concessionaria e Organizzazione
MOTO MODERNA - PISA

DISCOUNT coop
Piazza Don Minzoni - PISA
UNA MANIERA NUOVA PER FARE I VOSTRI ACQUISTI

Dal 1930 CASA DELLA PENNA DAUMILLER
tutto per la scuola - grande assortimento di penne stilografiche delle migliori marche
FABBRICA TARGHE - TIMBRI
Corso Italia, 76 - tel. 22.391 - PISA

CARTOLERIA ELSA
Fotocopie - Articoli tecnici - Tavoli da disegno - Riproduzione disegni - Tecnografi
VIA B. CROCE, 83 - TELEFONO 26.062 - PISA

Istituto A. TEVENÉ
Fondato nel 1919
PISA - Via S. Antonio, 1 - Tel. 28.289
LIVORNO - Piazza Cavour, 32 - Tel. 24.595
● RECUPERO ANNI SCOLASTICI
● LICEI - MAGISTRALI
● RAGIONIERI - GEOMETRI
IN UN SOLO ANNO:
Diploma di «maestra d'asilo»
Diploma di «assistente di comunità infantili»

TUTTI I TESTI UNIVERSITARI A FORTI SCONTI
presso la COOPERATIVA LIBRERIA UNIVERSITARIA; essa non è una comune libreria, ma un'organizzazione, voluta dagli studenti per gli studenti, in difesa dei loro interessi economici.
Per essere soci è sufficiente versare «una tantum» L. 500 come quota sociale, rimborsabile in ogni momento.
Soltanto la COOPERATIVA LIBRERIA UNIVERSITARIA offre queste agevolazioni ai propri soci:
1) uno sconto costante, elevato ed eguale per tutti i soci sui testi universitari, vocabolari, enciclopedie e libri di cultura generale;
2) un'informazione disinteressata sul testo più utile, considerate le esigenze di studio e le possibilità economiche del socio;
3) una consulenza gratuita per i piani di studio;
4) facilitazioni e sconti per i soci presso i negozi convenzionati;
5) dispense e testi dei Docenti a prezzo di costo.
C.L.U. Via S. Maria 7 - PISA - Tel. 501426

TUTTO PER LO SPORT E LA GINNASTICA
Vasto assortimento articoli professionali per esercizi ginnici a tutti i livelli: scolastici e specialistici

Niccolati MAXISPORT
PONTEDERA
VIA PIAVE

TUTTO PER LO SCI ELEGANZA E DISTINZIONE
Qualità e moda per tutti e alla portata di tutti. Attrezzature e abbigliamento delle migliori marche.